"Passi di piuma, Orecchie di lupo"



"L'ascolto non è solo un atto uditivo, è un atto di accoglienza e di meraviglia verso le piccole cose che ci circondano."

Loris Malaguzzi

Premessa

L'infanzia di oggi è immersa in un ambiente costantemente saturo di stimoli visivi e acustici ad alta frequenza (schermi, dispositivi digitali, ecc).

Questo sovraccarico sensoriale induce nei bambini una reazione di ipertrofia muscolare, frammentazione dell'attenzione e difficoltà nella regolazione degli impulsi motori.

Introduzione

Il laboratorio nasce dalla necessità di offrire esperienze di "total reset" sensoriale, trasformando il silenzio in uno spazio accogliente, magico e di scoperta.

Campi di esperienza

- Il corpo e il movimento: esplorazione delle potenzialità sensoriali; esercitare controllo inibitorio.
- Il sè e l'altro: rispetto del proprio turno, dei tempi dell'altro, aiuto e sostegno reciproco.



• Immagini, suoni e colori: spostamento del focus dal canale visivo a quello uditivo profondo; discriminare micro-suoni e le diverse risonanze dei materiali nell'ambiente; esplorare i paesaggi sonori della natura.

Obiettivi

• Controllo inibitorio: saper arrestare il proprio corpo di scatto o rallentare il movimento per non produrre suono richiede un altissimo livello di sintonizzazione tonico-muscolare. Il bambino impara a governare il proprio ipertono trasformando l'impulso motorio caotico in un atto controllato e consapevole;

• Attenzione e motricità: spostando il focus dal canale visivo, il copro si trasforma in un orecchio gigante. L'ascolto del micro-suono allena la soglia dell'attenzione focalizzata e la motricità fine;

• Tutoring: il bambino mezzano si prende cura dell'amico più piccolo, acquisendo competenze relazionali fondamentali per la sua crescita.

Svolgimento

Il laboratorio è progettato secondo un crescendo sensoriale e motorio. Il filo conduttore è l'ascolto del rumore del silenzio e dei micro-suoni attraverso la manipolazione della materia e l'esplorazione della natura. Ogni incontro è caratterizzato tra 3 tempi: l'aggancio iniziale con la presentazione dell'oggetto magico; la fase centrale caratterizzata da un gioco motorio e un'attività materico/sensoriale e una fase di rilassamento finale.

Attività

- Il radar delle farfalle;
- La scorta silenziosa;
- Carta, vento e strappo;
- In punta di bolle;
- La tempesta di piedi;
- A caccia di crick e crack;
- Il segreto della goccia;
- L'onda calma;
- Il labirinto dei campanelli.

Durata del percorso

6 incontri da 45 minuti ciascuno

Destinatari

Gruppi misti di piccoli e mezzani

Materiali

- Fogli di carta (velina, forno, crespa);
- Pluriball;



- Spugne, contagocce;
- Foglie, legnetti e materiali naturali;
- Gomitoli di lana;
- Sognagli e strumenti musicali.

Ruolo dell'insegnante

L'insegnante opera come regista; allestisce lo spazio e i materiali, affianca e aiuta i bambini nello svolgimento delle esperienze.

